

L'ASSAGGIO

Canfora fa a pezzi le "élite" di oggi (ed ecco perché non lo amano affatto)

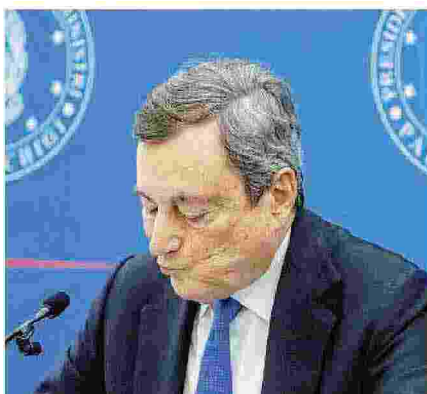
» Salvatore Cannavò

Una quantità di insulti e strali che Luciano Canfora si è attirato per le sue idee sulla guerra all'Ucraina c'entrano con questo *pamphlet* pubblicato poco prima che la guerra scoppiasse.

L'argomento non è la politica internazionale e forse nemmeno troppo la politica interna e istituzionale. Il quesito che sostiene il titolo, infatti, "come è potuto accadere che il potere legislativo passasse di fatto nelle mani dell'esecutivo?" è un buon pretesto per interrogarsi su quell'intricato, e morboso, rapporto tra le frequenti "soluzioni irregolari" della crisi

italiana e "l'antica tabe del conformismo giornalistico". Il punto ricorre costantemente nell'agile opuscolo che costituisce una critica aspra del governo Draghi e della sua genesi, ma anche del lato debole del giornalismo italiano, il più molesto dei quali è "l'inclinazione ad anticipare (molto più che assecondare) i desiderata del princeps". Esempio di questo atteggiamento, che ha la pulsione di "interpretare in senso ammirativo gli atti" del governo, è la categoria dei "quirinalisti" nuovi oracoli di Delfi che hanno accompagnato, facendo il tifo, la scelta di Mattarella per Draghi. "Da tempo - scrive Canfora - i presidenti della Repubblica si regolano come se fosse in vigore da noi la Costitu-

zione della Quinta Repubblica francese o forse pensano che sia tornato lo Statuto albertino". Si tratta di un orientamento funzionale alle due coordinate che governano davvero la politica italiana, l'euro-peismo e l'atlantismo, che mette in soffitta il legislativo e produce il ritorno a un "suffragio ristretto". Una democrazia elitaria, che per giustificare la propria involuzione e chiusura se la prende con il populismo "non avendo l'onestà di interrogarsi sul nesso tra le proprie scelte e il conseguente successo del torbido fenomeno snobisticamente definito 'populista' che da anni ormai li tiene in sacco". Canfora lo spiega con semplicità e profondità e questo, forse, spiega il risentimento di quel giornalismo conformista nei suoi confronti.



» **La democrazia dei signori**

Luciano Canfora

Pagine: 76

Prezzo: 12 €

Editore: [Laterza](#)

